

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5975 del 09/12/2020
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AUA AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 Attività di distribuzione carburanti della Ditta BERTOLINI CARBURANTI Spa comune di Cadelbosco di Sopra.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6141 del 09/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 24247/2020

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 – Attività di distribuzione carburanti della Ditta **"BERTOLINI CARBURANTI Spa"** - comune di Cadelbosco di Sopra.

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visto che nell'area di servizio di via F.lli Cervi n.8 in comune di Cadelbosco di Sopra è presente distributore carburanti e autolavaggio e che per tali attività è stata rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia Autorizzazione unica ambientale prot. 17515 del 20/03/2014 a favore della Ditta "CERONI MAURO", successivamente volturata con AUA Det-Amb-2020-359 del 24/01/2020 alla ditta "QUICK WASH Srl";

Considerato che la sopracitata Autorizzazione unica ambientale prot. 17515 del 20/03/2014 riguarda lo scarico delle acque di prima pioggia del distributore carburanti e lo scarico delle acque reflue industriali dell'autolavaggio, inclusive delle acque di prima pioggia del piazzale di pertinenza dell'autolavaggio medesimo, dell'area di servizio di Via F.lli Cervi n.8 in comune di Cadelbosco di Sopra. Relativamente ai suddetti scarichi sono presenti reti fognarie separate e distinti punti di scarico;

Visto che, per l'area di servizio di Via F.lli Cervi n.8 in comune di Cadelbosco di Sopra, la Ditta **"BERTOLINI CARBURANTI Spa"**, avente sede legale nel comune di Reggio Emilia – Via F.lli Cervi n.115, in qualità di nuovo gestore subentrante nell'attività di distribuzione carburanti, ha trasmesso la seguente domanda di AUA, acquisita agli atti con prot. PG/2020/132566 del 16/09/2020, con richiesta di acquisizione del titolo abilitativo ambientale relativo allo scarico delle acque di prima pioggia del distributore carburanti autorizzato col sopra citato Atto prot. 17515 del 20/03/2014, a seguito della separazione della titolarità della gestione del distributore carburanti da quella della gestione dell'autolavaggio;

Richiamato che la Ditta "QUICK WASH Srl", ha presentato, domanda di modifica di AUA, acquisita agli atti con prot. PG/2020/144342 del 07/10/2020, per il mantenimento del titolo ambientale relativo allo scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali, inclusive di acque di prima pioggia provenienti dall'attività di autolavaggio ed ha richiesto lo stralcio del titolo abilitativo ambientale relativo allo scarico delle acque di prima pioggia del distributore carburanti;

Atteso che con il presente Atto si procede a rilasciare autorizzazione AUA, per il titolo abilitativo scarichi idrici, alla Ditta "BERTOLINI CARBURANTI Spa", per lo scarico delle acque di prima pioggia del distributore carburanti;

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13/03/2013 n.59
- L.R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento, sentito il Responsabile dell'Unità autorizzazioni complesse rifiuti ed effluenti, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta **"BERTOLINI CARBURANTI Spa"** ubicato nel comune di **Cadelbosco di Sopra – Via F.lli Cervi n.8** , che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06

2) che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1 – Scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06;**

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Scarico, in corpo idrico superficiale, delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06.

La richiesta di autorizzazione si riferisce allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque di prima pioggia del piazzale del distributore, di superficie pari a 4.000 m².

Le acque di prima pioggia provenienti dal piazzale dello stabilimento (scarico n.1) vengono raccolte ed inviate all'impianto di depurazione costituito da:

- by-pass per le acque di seconda pioggia;
- vasca di accumulo delle acque di prima pioggia del volume utile di 21,6 m³ dotata di pompa di rilancio;
- vasca di disoleazione del volume di 7,24 m³ dotato di filtro a coalescenza;

La Ditta dichiara di effettuare la pulizia della vasca di prima pioggia 2 volte all'anno per mantenere il massimo volume di accumulo;

Il corpo recettore delle acque di scarico è il Cavo Barisello.

La planimetria di riferimento è la tavola "Domanda di Autorizzazione agli scarichi idrici AUA – Allegato Planimetria rete idrica di scarico" datata agosto 2020 allegata alla domanda di AUA acquisita al PG/2020/132566 del 16/09/2020.

Prescrizioni

1. Lo scarico finale delle acque di prima pioggia deve essere conforme ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06, per i parametri: solidi speciali totali e idrocarburi totali, COD.
2. I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo.
3. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
4. La Ditta dovrà effettuare la pulizia della vasca di prima pioggia dello scarico due volte all'anno.
5. Le reti delle acque di seconda pioggia dovranno confluire nelle reti di scarico a valle dei pozzetti finali d'ispezione o direttamente in corpo idrico superficiale.
6. Le pompe all'interno delle vasche di prima pioggia dovranno essere predisposte per immettere dopo 48/72 ore dall'evento piovoso i reflui nei rispettivi disoleatori.
7. Nel caso di malfunzionamento delle reti di raccolta o dell'impianto di trattamento, dovrà essere immediatamente interrotto lo scarico dei reflui in acque superficiali per il tempo necessario a ripristinarne la corretta funzionalità, ne dovrà essere data immediata comunicazione ad ARPAE, indicando anche i tempi per il ripristino, e dovranno essere messi in atto i sistemi previsti dalla Ditta

- in caso di emergenza; a tale scopo dovrà essere installato a valle dell'impianto di trattamento o della rete fognaria idoneo sistema di chiusura e previsto il conferimento dei reflui a ditte autorizzate.
8. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di trattamento, o dal proprietario o da ditta specializzata.
 9. Si dovrà conservare e tenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati presso l'impianto.
 10. I fanghi e gli oli prodotti dai processi depurativi dovranno essere gestiti ai sensi del D. Lgs. 152/06.
 11. I punti individuati per i controlli degli scarichi, posti a valle degli impianti di trattamento, prima dello scarico nel recapito finale, devono essere predisposti e attrezzati con pozzetto di ispezione e prelievo idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA. I pozzetti devono essere facilmente identificabili.
 12. Per lo scarico delle acque di prima pioggia almeno 1 volta all'anno dovrà essere effettuato un autocontrollo analitico delle acque di prima pioggia, che attesti il rispetto dei limiti prescritti dal presente atto, su un campione prelevato con campionamento medio - composito della durata di 3 ore oppure di durata inferiore qualora lo scarico temporizzato sia di durata inferiore alle 3 ore.
 13. I certificati di analisi dovranno essere conservati ed essere consultabili presso lo stabilimento al fine di eventuali controlli nel corso di sopralluoghi o a richiesta da parte degli agenti accertatori.
 14. Deve essere garantito il deflusso delle acque reflue scaricate nel punto di scarico nel corpo recettore, che dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
 15. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui necessita la rete fognaria dello stabilimento industriale e scarico ai sensi della normativa vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.